

Scheda A1: INFORMAZIONI GENERALI

n° progr	Attività IPPC ¹	codice IPPC ²	codice NOSE-P ³	codice NACE ⁴	Codice SNAP	capacità massima degli impianti IPPC ⁵	
						valore	unità di riferimento
1	Impianto per l'eliminazione o il recupero dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'Allegato II A della Direttiva n 75/442/CEE ai punti D8, D9 con capacità superiore a 50 ton/giorno	5.3	109.07	90	091001 091002	maggiore 50	Mg/gg

Elenco delle BREFs e delle Linee Guida previste dall'art. 29 - bis del D. Lgs. 152/06⁶:

N°	Fonte	Titolo
JRC113018_WT_Bref_	European IPPC Bureau	Best Available Techniques (BAT) Reference Document for Waste Treatment
1147/2018	European IPPC Bureau	DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2018/1147 DELLA COMMISSIONE del 10 agosto 2018. Migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio

Codice attività (Istat 1991)		90010	
Classificazione industria insalubre⁷		1a classe – rifiuti solidi, liquami, depositi ed impianti di depurazione, trattamento	
Indirizzo dell'Installazione IPPC		CORDAR SPA BIELLA SERVIZI IMPIANTO DEPURAZIONE DI BIELLA (SUD E NORD) Via Case Sparse n. 1 e n. 3 BIELLA (BI) - 13900 TELEFONO 0153580011	
Indirizzo della sede legale del <u>titolare</u> dell'Installazione IPPC		IMPRESA [] ENTE [X] CORDAR SPA BIELLA SERVIZI PARTITA IVA 01866890021 CODICE FISCALE 01866890021 ISCRIZIONE CAMERA DI COMMERCIO N 169505/1996 PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 13 BIELLA (BI) - 13900 TELEFONO 0153580011 FAX 0153580009 PEC SEGRETERIA@PEC.CORDARBIELL A.IT.	
Indirizzo della sede legale del <u>gestore</u> dell'Installazione IPPC (Da compilare solo se diverso dal titolare dell'Installazione)		IMPRESA [] ENTE [] RAGIONE SOCIALE..... PARTITA IVA CODICE FISCALE ISCRIZIONE CAMERA DI COMMERCIO N..... INDIRIZZO COMUNE PROVINCIA.....C.A.P..... TELEFONO..... FAX PEC	
Nome e Cognome del Legale rappresentante		GABRIELE MARTINAZZO	
Nome e Cognome del Referente IPPC		LAURA TACCHINI	
Numero totale addetti⁸	8	Periodicità dell'attività dell'Installazione	<input checked="" type="checkbox"/> Continua <input type="checkbox"/> Stagionale
Sistema di gestione ambientale	<input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> ISO 14001 <input type="checkbox"/> EMAS <input checked="" type="checkbox"/> altro ISO 9001		
ASL TERRITORIALEMENTE COMPETENTE:	ASL BIELLA		
NEL CASO DI PIU'ATTIVITA' SVOLTE, ATTIVITA' IPPC PREVALENTE			

Livello annuo dell'attività/produzione (Per le attività di allevamento zootecnico compilare lo schema riportato nella SEZIONE A – CICLO PRODUTTIVO della scheda INT. 1 "ATTIVITA' DI ALLEVAMENTO ANIMALI)

Attività	Indicatore ⁹	Unità di misura	Quantità	Anno di riferimento

Scheda A2: ATTI AUTORIZZATIVI PREGRESSI - QUADRO RIASSUNTIVO ¹⁰

Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Oggetto
Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Oggetto
Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Oggetto
DEPURATORE BIELLA (SUD – NORD)				
D.D. 112	PROVINCIA DI BIELLA	28/01/2013	31/10/2017	Rinnovo AIA complesso I.P.P.C. Cordar SpA Biella Servizi impianto di depurazione Via Case Sparse 1/3 Biella
D.D. 1024	PROVINCIA DI BIELLA	04/07/2014	31/10/2022	Aggiornamento AIA per l'adeguamento dei parametri Azoto e Fosforo
D.D. 421	PROVINCIA DI BIELLA	01/04/2015	31/10/2022	Aggiornamento AIA per modifica prescrizioni di monitoraggio acque sotterranee
D.D. 676	PROVINCIA DI BIELLA	22/06/2018	31/10/2022	Aggiornamento dell'AIA rinnovata con D.D. 112/2013

Scheda B INQUADRAMENTO URBANISTICO-TERRITORIALE

Coordinate UTM (in metri, datum Europa del 1950) 4 2 5 1 6 1 E 5 0 4 3 6 5 9 N 4

COORDINATE IMPIANTO DI DEPURAZIONE BIELLA NORD

Superficie dell'Installazione [m²]	Totale	44.336
	Coperta	8.398
	Scoperta pavimentata	8.703
	Scoperta non pavimentata	27.235

	Tipo di superficie	Numero del foglio	Particella
Dati catastali dell'Installazione	Coperta	59 (Biella)	277
		59 (Biella)	117
		1 (Ponderano)	366
	Scoperta pavimentata	59 (Biella)	277
		59 (Biella)	117
		1 (Ponderano)	366
	Scoperta non pavimentata	59 (Biella)	277
		59 (Biella)	117
		1 (Ponderano)	366

Destinazione d'uso dell'Installazione come da PGRC vigente	Aree destinate ad impianti urbani e servizi tecnologici
Destinazione d'uso delle aree collocate entro 500 m come da PGRC vigente	Aree agricole e tangenziale (comune di Biella) aree industriali ed agricole (Comune di Ponderano)
Indicare se l'Installazione IPPC è soggetta alla normativa sul Rischio di Incidente Rilevante ai sensi del DPR 334/99; in tal caso specificare se trattasi di attività sottoposta ad art 6 o ad art 8 del decreto	Non soggetto
Identificare la proprietà o il titolo d'uso del terreno	Proprietà: CORDAR SPA BIELLA SERVIZI Titolo d'uso: CORDAR SPA BIELLA SERVIZI
Zonizzazione acustica: classe di appartenenza del sito	IV Comune di Ponderano V Comune di Biella
Individuare la presenza nel raggio di m 500 dal perimetro dell' area industriale di: - altre attività produttive - centri sensibili (scuole, asili, case di riposo, ospedali ecc.) - impianti sportivi e/o ricreativi - infrastrutture di grande comunicazione - opere di presa idrica destinate al consumo umano	In direzione SUD/EST sono insediati 1 capannone industriale ENFRIO ed un'attività di trasporto e stoccaggio rifiuti (LA CONTAINER) In direzione OVEST a circa 30 m scorre il Rio BOLUVE In direzione EST/OVEST scorre la nuova tangenziale

- corsi d'acqua/ laghi - riserve naturali, parchi, zone agricole - pubblica fognatura - metanodotti, gasdotti, oleodotti - altro	
Descrivere lo stato generale del sito di ubicazione dell'impianto da un punto di vista ambientale.	Zona di pianura fluviale destinata ad attività agricola ed insediamenti produttivi
Dichiarare se nel sito ci sono bonifiche in atto o se ci sono terreni da bonificare ai sensi della Parte quarta - Titolo V- del DLgs. 152/06 e ss.mm.ii.	Non ci sono bonifiche in atto

Vincoli presenti¹¹	
Tipologia	Descrizione e riferimenti
	Vedasi Allegato R1 (Stralcio PRGC - Biella)
	Vedasi Allegato R2 (Stralcio PRGC - Ponderano)

Allegati alla presente scheda:

Eventuali commenti ed allegati alla presente scheda	
Carta topografica 1:10000	P
Mappa catastale	Q
Stralcio PRGC comprensivo e di Legenda e di eventuali comuni confinanti per un'area di 500 m. dal perimetro aziendale ivi comprese installazioni fisicamente staccate dal complesso aziendale.	R1 -R2
Planimetria dell'Installazione in scala 1:250 con indicazione dei punti di approvvigionamento acqua e reti degli scarichi idrici, delle aree gestione rifiuti, dei punti di emissione in atmosfera e tavola allegata al Piano di Prevenzione e Gestione delle acque meteoriche redatto ai sensi del Regolamento Regionale 1/R del 20/2/2006 e s.m.i. Planimetria ¹²	STW Dep. B.N. STW Dep. B.S.
Planimetria della zonizzazione acustica Biella	ZBiella
Planimetria della zonizzazione acustica Ponderano	ZPonderano

-
- ¹ Vedi allegato VIII alla parte seconda al D.Lgs. 152/06.
- ² Vedi allegato VIII alla parte seconda al D.Lgs. 152/06.
- ³ Codice NOSE-P: classificazione standard europea delle fonti di emissione. (C.f.r. Decisione della Commissione 2000/479/CE del 17 Luglio 2000)
- ⁴ Codice NACE: classificazione standard europea delle attività economiche (Riferimento ISTAT)
- ⁵ Vedi allegato VIII alla parte seconda al D.Lgs. 152/06
- ⁶ Indicare i documenti di riferimento (BREF - <http://eippcb.jrc.es/> e Linee Guida previste dall'art. 29 – bis del D. Lgs. 152/06) utilizzati nella relazione di cui alla successiva scheda D.
- ⁷ Indicare la classificazione eventualmente adottata dal Comune di competenza.
- ⁸ Indicare il numero di dipendenti che hanno mediamente operato nell'Installazione produttiva nel corso dell'ultimo anno solare (vedi istruzioni MUD).
- ⁹ Parametro da utilizzare per la definizione del livello di produzione (es. superficie verniciata)
- ¹⁰ In questa sezione devono essere elencate le autorizzazioni ambientali, urbanistiche, igienico-sanitarie e relative alla sicurezza già rilasciate dalle autorità amministrative competenti che hanno rilevanza diretta (sono sostituite) o indiretta (forniscono indicazioni utili alla valutazione) ai fini della autorizzazione integrata ambientale. In particolare, quelle relative a:
- approvvigionamento idrico;
 - scarichi idrici;
 - spandimento di liquami zootecnici sul suolo agricolo;
 - spandimento di fanghi;
 - gestione dei rifiuti;
 - emissioni in atmosfera;
 - raccolta e/o eliminazione oli usati;
 - autorizzazione igienico-sanitaria per lavorazioni insalubri;
 - concessione per il deposito e/o lavorazione di oli minerali;
 - concessione edilizia;
 - certificato prevenzione incendi;
 - custodia dei gas tossici;
 - (eventuali) operazioni di bonifica in corso.
- ¹¹ Indicare i vincoli urbanistico-territoriali previsti dal PRGC e dal Regolamento Edilizio rilevanti nell'area di localizzazione del complesso produttivo entro un raggio di 500 m., inclusi: capacità insediativa residenziale teorica; aree per servizi sociali; aree attrezzate e aree di riordino da attrezzare destinate ad insediamenti artigianali e industriali; impianti industriali esistenti; aree destinate ad attività commerciali; aree destinate a fini agricoli e silvo-pastorali fasce e zone di rispetto (ed eventuali deroghe) di infrastrutture produttive, di pubbliche utilità e di trasporto, di fiumi, torrenti e canali; zone a vincolo idrogeologico e zone boscate; beni culturali ambientali da salvaguardare; aree di interesse storico e paesaggistico, classe di pericolosità geomorfologica (circolare 7/lap).
Indicare gli ulteriori vincoli rilevanti non previsti dal PRGC, quali, in particolare, quelli derivanti dalla tutela delle acque destinate al consumo umano, delle fasce fluviali, delle aree naturali protette, usi civici, servitù militari, Siti di Interesse Comunitario, Zone di Protezione Speciale (ZPS).
- ¹² Nella planimetria evidenziare in modo differente le reti di scarico industriale, domestico e meteorico e l'ubicazione degli impianti di trattamento e dei punti di campionamento presenti; ove del caso dovranno essere indicate le localizzazioni dei siti di stoccaggio di liquami e di letami. Indicare inoltre i pozzetti di campionamento per gli scarichi finali e a valle degli eventuali trattamenti parziali.